



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16-10-2017 (punto N 22)

Delibera N 1122 del 16-10-2017

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Alessandro SALVI

Estensore LORELLA BAGGIANI

Oggetto

Prosecuzione degli interventi di sistema sull'area della vulnerabilità sociale, della prevenzione e cura delle forme di violenza e dell'inclusione sociale attraverso il progetto OLTRE-Percorsi verso l'autonomia ed il percorso per il sostegno alla rete dei servizi sociali e socio-sanitari integrati costituita attraverso il progetto SATIS. Assegnazione risorse.

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	CRISTINA GRIECO	MARCO REMASCHI
STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI	

Assenti

FEDERICA FRATONI

MOVIMENTI CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-22096	2017	Riduzione		1	85000,00
		prenotazione			
U-24136	2017	Prenotazione			120000,00
U-22096	2017	Prenotazione			85000,00

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 13 della Legge 11 agosto 2003, n. 228 (Misure contro la tratta di persone) e il successivo regolamento di attuazione (Decreto del Presidente della Repubblica n. 237 del 19 settembre 2005) che prevedono la realizzazione di programmi personalizzati di assistenza per garantire, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, di vitto e di assistenza sanitaria alle vittime dei reati di riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù (art. 600 c.p.) e tratta di persone (art. 601 c.p.);

Richiamato il Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani adottato dal Consiglio dei Ministri il 26/2/2016 che si pone, tra l'altro, l'obiettivo della definizione di strategie pluriennali di intervento per la prevenzione e il contrasto al fenomeno della tratta e del grave sfruttamento degli esseri umani, nonché azioni finalizzate alla sensibilizzazione, alla prevenzione sociale, all'emersione dei casi ed all'integrazione delle vittime;

Vista la Legge 7 aprile 2017, n. 47, "Disposizioni in materia di protezione dei minori stranieri non accompagnati" e richiamato, in particolare l'art. 17 che prevede un programma di assistenza specifica per i minori stranieri vittime di tratta;

Vista la L.R. 24 febbraio 2005, n. 41 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e successive modifiche e integrazioni e richiamati in particolare gli articoli 56 "Politiche per gli immigrati" e 59 "Politiche per il contrasto della violenza contro le donne, i minori e in ambito familiare";

Visto il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012 – 2015 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 91 del 5 novembre 2014 e richiamati gli obiettivi di intervento che, in riferimento alle persone vulnerabili, prevedono l'emersione, la prevenzione e la cura delle varie forme di violenza e maltrattamenti (punti 2.2.3.8 e 2.2.3.2), nonché (2.2.3.9) la prevenzione, l'emersione, l'accoglienza e il reinserimento sociale e lavorativo delle vittime di sfruttamento e tratta;

Visto il "Documento di economia e finanza regionale 2016" (DEFR 2016) approvato dal Consiglio regionale con la Deliberazione n. 89 del 21 dicembre 2015 e considerato in particolare i Progetti nn. 18 e 22 denominati, rispettivamente, "Tutela dei Diritti Civili e Sociali" e "Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri";

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 72 del 26 luglio 2017 per l'aggiornamento del DEFR 2017, nel quale sono stati confermati i progetti di cui al punto precedente;

Rilevato che la Regione Toscana ha affrontato le tematiche connesse alla prevenzione ed alla cura delle forme di violenza, all'accoglienza, all'integrazione ed al sostegno delle persone vulnerabili attraverso due percorsi specifici, ovvero:

- *progetto "Oltre, percorsi verso l'autonomia"*, soggetto capofila Associazione Artemisia di Firenze, di cui alla deliberazione di Giunta regionale 997 dell'11/10/2016;
- *sostegno alla rete di servizi sociali e socio-sanitari integrati costituita attraverso il progetto Satis*, soggetto capofila Società della Salute Pisana, di cui alla deliberazione di Giunta regionale 1131 del 15/11/2016;

Dato atto degli obiettivi perseguiti dai due percorsi regionali di cui al punto precedente:

- *progetto "Oltre, percorsi verso l'autonomia"*, soggetto capofila Associazione Artemisia di Firenze: rivolto ai sopravvissuti ad abusi e maltrattamenti avvenuti all'interno de Il Forteto, attraverso attività di sostegno psicologico, sociale ed educativo, supporto e

- accompagnamento all'inserimento ed all'autonomia lavorativa e abitativa;
- *sostegno alla rete di servizi sociali e socio-sanitari integrati costituita attraverso il progetto Satis*, soggetto capofila Società della Salute Pisana: rivolto alle persone vulnerabili e a rischio di esclusione sociale con particolare riferimento alle vittime di tratta e grave sfruttamento;

Considerato che i due percorsi regionali in questione, benché distinti sotto il profilo progettuale, perseguono finalità comuni ravvisabili nella realizzazione di un sistema di interventi chiamato a rispondere a bisogni complessi e multidimensionali per l'affermazione del benessere e della salute di persone gravemente danneggiate a causa di esperienze traumatizzanti derivanti da situazioni di abuso, violenza, sfruttamento e vulnerabilità;

Considerato inoltre come l'attuazione delle azioni previste dai due percorsi regionali di cui si tratta abbia evidenziato un modello di intervento caratterizzato da modalità e dispositivi ricorrenti, sintetizzabili in:

- la promozione di una co-progettazione e co-realizzazione che vede impegnati soggetti pubblici, titolari delle funzioni sociali e socio-sanitarie, e soggetti privati con esperienza nelle tematiche di accoglienza, sostegno psico-terapeutico, riparazione del danno, e accompagnamento ai percorsi verso l'autonomia;
- l'attuazione di misure multidisciplinari e multilivello di prevenzione, intercettazione dei bisogni, valutazione, consulenza, sostegno psicologico ed educativo, cure e promozione del benessere e della salute anche in presenza di figli minori, accompagnamento verso il reinserimento socio lavorativo ed abitativo;
- l'adozione di progetti personalizzati orientati all'uscita delle persone dai programmi di protezione sociale per il raggiungimento di adeguati livelli di autonomia personale e sociale;
- il rafforzamento del sistema rappresentato dai servizi sociali e socio sanitari territoriali e del loro livello di integrazione e collaborazione con soggetti dell'associazionismo o del Terzo Settore e delle aziende sanitarie;

Dato atto del rilievo extra-regionale che i due percorsi hanno assunto consentendo di valorizzare le azioni e le esperienze maturate in contesti di più ampio respiro e, nello specifico:

- progetto "Oltre, percorsi verso l'autonomia", soggetto capofila Associazione Artemisia di Firenze: adesione, attraverso la deliberazione di Giunta regionale 1288 del 12/12/2016, al progetto europeo "Support to Adult Survivors of Child Abuse in institutional settings-SASCA", presentato alla Commissione Europea dalla stessa Associazione Artemisia;
- *sostegno alla rete di servizi sociali e socio-sanitari integrati costituita attraverso il progetto Satis*, soggetto capofila Società della Salute Pisana: supporto all'attuazione del progetto Satis, attraverso la citata deliberazione di Giunta regionale 1131/2016, finanziato nell'ambito dell "Avviso 1/2016 emanato dal Dipartimento delle Pari Opportunità, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, a valere sul Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 286/1998, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo art. 18";

Rilevato come i due percorsi regionali in questione siano stati sviluppati, attraverso i progetti sopra menzionati, nel rispetto delle modalità e delle tempistiche previste, come risulta dalle rispettive relazioni sullo stato di attuazione e sui risultati fin qui conseguiti conservate agli atti del settore competente della Direzione Generale "Diritti di Cittadinanza e Coesione sociale";

Considerato che i due soggetti capofila hanno richiesto alla Regione Toscana, in previsione della

scadenza delle azioni progettuali di cui si tratta, di dare continuità ai rispettivi progetti, prevedendo in particolare:

- progetto “Oltre, percorsi verso l’autonomia”, soggetto capofila Associazione Artemisia di Firenze: la conferma dell'obiettivo di assicurare interventi riparativi, di cura di affermazione del benessere e della salute, nonché di sostegno, a favore delle vittime de Il Forteto, garantendo continuità alle azioni che risultano caratterizzate da un elevato grado di intensità e specializzazione, in considerazione del contesto istituzionale e tutelante in cui si sono verificati e lungamente reiterati i maltrattamenti;
- sostegno alla rete di servizi sociali e socio-sanitari integrati costituita attraverso il progetto Satis, soggetto capofila Società della Salute Pisana: la conferma dell'obiettivo di riconoscere e sostenere la centralità e la priorità dei percorsi di intervento realizzati dal sistema regionale di servizi sociali e socio-sanitari integrati, anche in collaborazione con i soggetti dell'associazionismo e/o del Terzo Settore, nonché con le aziende sanitarie, garantendo l'attuazione dei progetti personalizzati a favore delle persone che sono in fase di uscita dai programmi di protezione sociale e che quindi devono trovare risposte adeguate ai loro bisogni di autonomia nella rete dei servizi territoriali;

Rilevata in particolare la specificità del progetto “Oltre, percorsi verso l’autonomia”, che a partire dal 2015, attraverso il Decreto Dirigenziale 4458 del 6/10/2015, attuativo della deliberazione di Giunta regionale 1198 del 15/12/2014, è stato promosso per un periodo semestrale con l'obiettivo di realizzare interventi di sostegno a favore delle persone in uscita dal il Forteto, in concomitanza con il procedimento penale in corso;

Considerato che il progetto in questione, già nella prima fase di attuazione, ha:

- rivelato bisogni e necessità complessi derivanti dall'emersione progressiva dei casi di persone che hanno chiesto di essere sostenute e dalla gravità delle situazioni traumatizzanti che sono state accertate;
- consentito la presa in carico di circa quaranta persone, garantendo loro assistenza psicologica e, grazie alle collaborazioni con i soggetti partner pubblici e privati, accompagnamento socio-lavorativo e verso l'autonomia abitativa;

Dato atto della decisione assunta attraverso la citata deliberazione di Giunta regionale 997/2016 di proseguire gli interventi multilivello attivati con il progetto "Oltre, percorsi verso l’autonomia”, in considerazione della necessità di disporre di un arco temporale congruo ad affrontare la complessità delle situazioni personali emerse degli assistiti, nonché a sviluppare percorsi di attività con il diretto coinvolgimento delle istituzioni, dei servizi e della comunità del territorio mantenendo la stessa *governance* istituzionale al fine di non creare discontinuità nei percorsi di aiuto o incrinazioni nei rapporti di fiducia instaurati;

Rilevato come nei due anni di percorso fin qui assicurati il progetto abbia sviluppato le proprie attività in parallelo all'evolvere dei profili di bisogni e delle possibili soluzioni scaturite dall'approfondimento e dall'aumento dei casi, consentendo di sperimentare forme di collaborazione e co-progettazione tra il soggetto del Terzo Settore capofila -Associazione Artemisia – e la rete dei soggetti partner coinvolti, in particolare con la Società della Salute del Mugello che ha potuto progettare interventi personalizzati e gettare le basi per attivare, secondo le competenze di tutela attribuite dalla norma, le proprie risorse sia di parte sociale che sanitaria;

Valutato quindi necessario non interrompere il percorso di presa in carico delle persone che sono uscite da il Forteto, garantendo per un ulteriore periodo la loro cura ed il loro reinserimento sociale secondo il modello di intervento fin qui sperimentato, proseguendo al contempo il rapporto di collaborazione tra Terzo Settore e Società della Salute del Mugello, anche ai fini di un progressivo e pieno coinvolgimento dell'Ente pubblico nei progetti di intervento personalizzati;

Ritenuto opportuno, quindi, per quanto fin qui esposto assicurare la necessaria continuità ai percorsi di supporto, sostegno cura e reinserimento fin qui attivati attraverso le due azioni progettuali di cui si tratta, anche al fine di favorire il consolidamento nel sistema integrato di servizi territoriali del modello di intervento che si è potuto sperimentare, caratterizzato, come detto, dalla coprogettazione e cooperazione tra soggetti pubblici e privati;

Valutato altresì opportuno che la continuità assicurata dalla Regione Toscana alle azioni progettuali più volte richiamate interessi ambiti di sviluppo specifici, ovvero:

- *progetto “Oltre, percorsi verso l’autonomia”*, soggetto capofila Associazione Artemisia di Firenze:
 - consolidamento del modello di intervento con la costituzione di équipe integrate – pubblico/privato, sociale/sanitario - per la realizzazione dei percorsi personalizzati di accompagnamento e sostegno;
 - raccordo e coordinamento con i servizi sociali e socio-sanitari del territorio, in particolare attraverso il rapporto di collaborazione con la Società della Salute del Mugello, al fine di realizzare spazi di riflessione e formazione condivisi e di favorire, nel medio periodo, l'attivazione di tutte le misure e le risorse disponibili nella rete integrata territoriale;
 - raccordo e confronto con il percorso europeo rappresentato dal progetto Sasca che vede coinvolta la stessa rete di partner pubblici e privati e che affronta da una prospettiva diversa i medesimi obiettivi della riparazione dei danni e dell'assunzione di consapevolezza e responsabilità da parte dei servizi e delle istituzioni;
- *sostegno alla rete di servizi sociali e socio-sanitari integrati costituita attraverso il progetto Satis*, soggetto capofila Società della Salute Pisana:
 - proseguimento della gamma di interventi personalizzati affinché sia garantita la continuità dei percorsi, tesi, in particolare, a coprire le fasi di intervento che, dopo la prima assistenza, possano accompagnare e sostenere le persone nel momento in cui escono dai programmi di protezione e si relazionano con i servizi e le opportunità presenti sul territorio;
 - consolidamento del modello di intervento attraverso un'azione di governance che favorisca il lavoro in équipe e la collaborazione con la rete dei servizi territoriali e tra questi e il sistema rappresentato dai partner e soggetti del privato sociale e del Terzo Settore;
 - predisposizione e realizzazione di programmi specifici per minori stranieri non accompagnati che, nel rispetto del dettato dell'art. 17 della legge 7 aprile 2017, n. 47, assicurino interventi e soluzioni anche di più lungo periodo;
 - raccordo e confronto con il percorso progettuale Satis II, presentato dal soggetto capofila della Società della Salute Pisana in risposta al Bando 2/2017 per il programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2016), emanato dal Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Valutato, quindi, opportuno proseguire, per le motivazioni fin qui espresse, gli interventi attivati con i due percorsi regionali di cui si tratta prevedendo di dare continuità agli stessi per l'ulteriore periodo di un anno;

Considerati i piani previsti dai progetti presentati alla Regione per la richiesta di proseguimento e, nello specifico:

- *progetto “Oltre, percorsi verso l’autonomia”*, soggetto capofila Associazione Artemisia di Firenze: complessivi euro 107.000,00 di cui 22.000,00 a titolo di cofinanziamento;
- *sostegno alla rete di servizi sociali e socio-sanitari integrati costituita attraverso il progetto*

Satis, soggetto capofila Società della Salute Pisana: complessivi euro 132.000,00 di cui 12.000,00 a titolo di cofinanziamento;

Ritenuto opportuno, pertanto, procedere ad assegnare:

1. all'Associazione Artemisia Onlus la cifra complessiva di euro 85.000,00, a valere sul capitolo 22096 del Bilancio di Previsione Finanziario 2017/2019, annualità 2017, utilizzando a tal fine le risorse già destinate con DGR 1001/2017 (prenotazione nr. 20171614) in particolare ad interventi di interesse regionale, anche per l'implementazione delle attività previste dalla DGR 464/2017 e tenuto conto della coerenza degli obiettivi del Progetto "*Oltre, percorsi verso l'autonomia*" con i "Macro-ambiti di attività" di cui all'All. " A";
2. alla Società della Salute Pisana la cifra complessiva di euro 120.000,00, a valere sul capitolo 24136 del Bilancio di Previsione Finanziario 2017/2019, annualità 2017, che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto, inoltre, di stabilire che:

- i relativi impegni di spesa, come anche la definizione delle modalità di liquidazione delle cifre in questione, siano assunti e determinati dal dirigente responsabile del Settore competente in materia, della Direzione "Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale";
- l'assunzione degli impegni di spesa sia comunque subordinata al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Vista la legge regionale n. 90 del 27/12/2016 che approva il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019 della Regione Toscana;

Vista la DGR 10 gennaio 2017 n. 4, di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e del bilancio finanziario gestionale 2017-2019;

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di proseguire gli interventi attivati nell'area della vulnerabilità, della prevenzione e cura delle forme di violenza e dell'inclusione sociale attraverso il *progetto "Oltre, percorsi verso l'autonomia"*, soggetto capofila Associazione Artemisia di Firenze ed il percorso per il *sostegno alla rete di servizi sociali e socio-sanitari integrati costituita attraverso il progetto Satis*, soggetto capofila Società della Salute Pisana – di cui rispettivamente alle deliberazioni di Giunta regionale 997 dell'11/10/2016 e 1131 del 15/11/2016, garantendo la continuità degli stessi per l'ulteriore periodo di un anno;
2. di stabilire che il sostegno assicurato dalla Regione alle azioni progettuali derivanti dai due percorsi indicati al punto 1. interessi ambiti di sviluppo specifici, ovvero:
 - *progetto "Oltre, percorsi verso l'autonomia"*, soggetto capofila Associazione Artemisia di Firenze:
 - consolidamento del modello di intervento con la costituzione di équipe – pubblico/privato, sociale/sanitario - integrate per la realizzazione dei percorsi personalizzati di accompagnamento e sostegno;

- raccordo e coordinamento con i servizi sociali e socio-sanitari del territorio, in particolare attraverso il rapporto dicollaborazione con la Società della Salute del Mugello, al fine di realizzare spazi di riflessione e formazione condivisi e di favorire, nel medio periodo, l'attivazione di tutte le misure e le risorse disponibili nella rete integrata territoriale;
- raccordo e confronto con il percorso europeo rappresentato dal progetto Sasca che vede coinvolta la stessa rete di partner pubblici e privati e che affronta da una prospettiva diversa i medesimi obiettivi della riparazione dei danni e dell'assunzione di consapevolezza e responsabilità da parte dei servizi e delle istituzioni;
- *sostegno alla rete di servizi sociali e socio-sanitari integrati costituita attraverso il progetto Satis*, soggetto capofila Società della Salute Pisana:
 - proseguimento della gamma di interventi personalizzati affinché sia garantita la continuità dei percorsi tesi, in particolare, a coprire le fasi di intervento che, dopo la prima assistenza, possano accompagnare e sostenere le persone nel momento in cui escono dai programmi di protezione e si relazionano con i servizi e le opportunità presenti sul territorio;
 - consolidamento del modello di intervento attraverso un'azione di governance che favorisca il lavoro in équipe e la collaborazione con la rete dei servizi territoriali e tra questi e il sistema rappresentato dai partner e soggetti del privato sociale e del Terzo Settore;
 - predisposizione e realizzazione di programmi specifici per minori stranieri non accompagnati che, nel rispetto del dettato dell'art. 17 della legge 7 aprile 2017, n. 47, assicurino interventi e soluzioni anche di più lungo periodo;
 - raccordo e confronto con il percorso progettuale Satis II, presentato dal soggetto capofila della Società della Salute Pisana in risposta al Bando 2/2017 per il programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2016), emanato dal Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

3. di assegnare:

- all'Associazione Artemisia Onlus la cifra complessiva di euro 85.000,00, a valere sul capitolo 22096 del Bilancio di Previsione Finanziario 2017/2019, annualità 2017, utilizzando a tal fine le risorse già destinate con DGR 1001/2017 (prenotazione nr. 20171614) in particolare ad interventi di interesse regionale, anche per l'implementazione delle attività previste dalla DGR 464/2017 e tenuto conto della coerenza degli obiettivi del Progetto "*Oltre, percorsi verso l'autonomia*" con i "Macro-ambiti di attività" di cui all'All. "A";
- alla Società della Salute Pisana la cifra complessiva di euro 120.000,00, a valere sul capitolo 24136 del Bilancio di Previsione Finanziario 2017/2019, annualità 2017, che presenta la necessaria disponibilità;

4. di incaricare il dirigente responsabile del Settore competente in materia della Direzione "Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale" a curare tutti gli adempimenti amministrativi derivanti dal presente provvedimento e, in particolare, l'assunzione dei relativi impegni di spesa e la definizione delle modalità di liquidazione delle cifre in questione;

5. di stabilire, inoltre, che l'assunzione degli impegni di spesa sia comunque subordinata al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio e dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
ALESSANDRO SALVI

Il Direttore
MONICA PIOVI